

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 29 gennaio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE -
VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 38 – 12032/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di San Giusto Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 85-24686 del 03/05/1993, successivamente modificato con le seguenti Varianti Strutturali approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 42-14529 del 29/11/1996 e n. 34-1589 del 28/11/2005;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 15 del 26/03/2007 il Progetto Definitivo di una ulteriore Variante riguardante le Norme di Attuazione del vigente Piano;
- ha apportato al Piano due Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 25/02/1998 e n. 25 del 07/06/1999, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 del 29 luglio 1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 61 del 04/12/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., di adeguamento alla normativa in materia di commercio, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 che ha trasmesso alla Provincia, in data 24/12/2007 (pervenuto il 27/12/07), per il pronunciamento di

compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 151/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.352 abitanti nel 1971; 2.646 nel 1981; 2.861 nel 1991 e 3.080 nel 2001; dati che confermano una costante e continua crescita demografica;
 - superficie territoriale di 966 ettari, così ripartiti: 882 di pianura (circa 91% dell'intera superficie comunale) e 84 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 939 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 97% della superficie comunale) e 27 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 154 ettari appartengono alla I^a Classe (16% superficie comunale) e 148 ettari alla II^a Classe; e' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 73 ettari e su 49 ettari da vigneti, frutteti e nocciolati;
 - risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - sistema produttivo: è individuato dal P.T.C. nell'*Ambito di Valorizzazione Produttiva*, del "Bacino di Rivarolo Canavese" con i Comuni di Agliè, Bosconero, Feletto, Lusigliè, Ozegna, Rivarolo C.se e San Giorgio C.se;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi ed Enti) il cui Promotore è la Città di Ivrea ed il soggetto responsabile la Provincia di Torino;
 - è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "centro storico di media rilevanza";
 - infrastrutture viarie: è attraversato dall'Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 40 e n. 53; quest'ultima è interessata da un progetto in fase di studio, quale collegamento trasversale Caluso - Castellamonte;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Orco e Malesina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è, altresì, interessato dall'acqua pubblica del Rio Denoglia;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di circa 55 ettari di "aree inondabili" con tempi di ritorno della piena superiori a 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia una superficie del territorio comunale di 126 ettari ricadenti all'interno delle fasce fluviali così ripartiti: 65 ettari in fascia A e 96 ettari in fascia B;
 - tutela ambientale:
 - una porzione del territorio pari a 56 ettari è individuata come "area a pregio di carattere sovracomunale" ed 843 ettari sono classificati come "aree a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 61 del 04/12/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone l'adeguamento del vigente Piano alla normativa in materia di commercio, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006, riconfermando l'individuazione avvenuta ai sensi delle norme previgenti, di un *addensamento storico rilevante "A1"*, a perimetrazione dell'ambito urbano centrale e di antica formazione e di una *localizzazione periferica urbana non addensata "L2"*, posta a nord dell'abitato, di superficie pari a 85.000 mq;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/02/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di San Giusto Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 61 del 04/12/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Giusto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta